

## Conversando con... **Nawal El Saadawi**

Scrittrice egiziana, simbolo del femminismo nel mondo arabo

# «Obama, basta con le guerre solo così potrai sostenere la lotta delle donne islamiche»

Foto di Benoit Doppagne/Afp



La scrittrice egiziana Nawal El Saadawi

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

ROMA  
udegiwannangeli@unita.it



**N**iente fa più paura della verità. Niente è più pericoloso della conoscenza e del sapere in un mondo che costringe la donna a vivere nell'ombra. E quando qualcuno ha l'ardire di aprire il "vaso di Pandora" delle mille vessazioni a cui è sottoposta la donna, quel qualcuno diviene subito un pericoloso sovversivo da colpire e far tacere. Per sempre». A parlare è Nawal El Saadawi, 77 anni, la scrittrice femminista egiziana più conosciuta e premiata al mondo (i suoi libri sono tradotti in 18 lingue). Per essere la scrittrice che ha caratterizzato maggiormente il movimento femminista nel mondo arabo, Nawal El Saadawi ha pagato a caro prezzo il suo impegno a favore della liberazione delle donne. Il suo primo libro, *Women and Sex*, pubblicato nel 1972, un inno di battaglia contro la circoncisione femminile, le costa la cacciata dal ministero della Sanità e la persecuzione delle autorità religiose. Alcuni suoi romanzi tra cui *L'amore ai tempi del petrolio* sono stati banditi e censurati dalla massima istituzione religiosa egiziana, l'università di Al Azhar, che ha ordinato il ritiro da tutte le librerie egiziane. «Il peggior nemico della donna egiziana, e più in generale di tutte le donne - riflette El Saadawi - è l'oppressione della conoscenza. Il mancato accesso all'istruzione, l'impossibilità di esprimere liberamente la propria opinione le rende schiave». Dal '72, scrittura e impegno civile divengono per lei inseparabili e si traducono in alcuni tra i libri più scioccanti sull'oppressione delle donne arabe. A metà degli anni Novanta è costretta all'esilio perché il suo nome compare nella lista della morte di un gruppo fondamentalista; la «colpa» di cui si è macchiata agli occhi dei «giustizieri di Al-